

IL VALORE DEL SEPRIO

Il Seprio è una delle aree a maggiore densità di testimonianze storico-artistiche del territorio varesino. Una 'regione' cruciale, fin dall'antichità, sede di una fiorente comunità commerciale in grado di battere moneta e di centro culturale artistico prestigioso, ma soprattutto dall'essenziale valenza difensiva e di controllo del territorio. La decadenza di Castelseprio, l'agglomerato storicamente più importante, ne ha solo in parte offuscato l'originaria importanza culturale, artistica e religiosa. Di quella storia e delle sue eredità, fanno fede non solo le monumentali testimonianze dell'antico castrum di Castelseprio, gli splendidi affreschi di Santa Maria foris portas, il monastero di Cairate, ma anche una serie di tracce che muovendo dalla magnificenza rinascimentale di Castiglione Olona, attraverso i due Venegoni per arrivare a Tradate fanno di questa porzione del Varesotto una delle zone di maggior storia e fascino.

I LUOGHI: DA EPICENTRO DI FEDE E DI ARTE A DISTRETTO INDUSTRIALE

Epicentro dell'area sarà Castelseprio, e le sue adiacenze: i resti archeologici del castrum e le emergenze monumentali all'interno dell'area. Privilegiata attenzione è data a Santa Maria foris Portas e ai suoi quasi miracolosi affreschi. Da lì l'attenzione si sposta sulla confinante Gornate Olona dove tuttora permangono le testimonianze austere del Monastero di Torba e del Santuario della Madonnetta. Lungo la valle dell'Olona, si scoprono nel dettaglio i tesori di Castiglione Olona, sorta di città ideale frutto di un mecenatismo illuminato ed accorto. Nel borgo è visitabile anche un museo quasi unico nel suo genere come il Map, frutto della più recente dimensione imprenditoriale. Da qui si risale la valle Olona verso i Venegoni, altro borgo la cui esistenza è certificata almeno dall'XI secolo. Dei due Venegoni, separatisi in via definitiva dopo l'epoca napoleonica, si approfondiscono i monumenti ecclesiastici dando particolare rilievo al Seminario Arcivescovile Pio XI, sede di una importante biblioteca e del Museo Antonio Stoppani. Anche la storia di Tradate è connessa a quella del Contado del Seprio. L'una si afferma al momento della decadenza dell'altra. L'itinerario consente di approfondire le testimonianze religiose fino al recente passato industriale della città, oggi convertito in spazi culturali. Il percorso si conclude ritornando a ritroso nel tempo, a Cairate, centro di origini antichissime, risalenti al III secolo a.C.. che ha il suo epicentro nel misterioso Monastero di Santa Maria Assunta, fondato nel 737 ed ora in fase di completo recupero architettonico e funzionale.